



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263
www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it
PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



MANUALE DELLA SICUREZZA
Informazione sui rischi e la sicurezza nella scuola
Note Informative e Norme di Sicurezza
PROCEDURE DI EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024



OGNUNO è tenuto all'osservanza delle DISPOSIZIONI PRESCRITTE

Il MANUALE DELLA SICUREZZA costituisce documento di informazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Il MANUALE DELLA SICUREZZA è complementare all'Ordinamento di Istituto.



MANUALE DELLA SICUREZZA: si tratta di un manuale che dovrà essere conservato all'interno di ogni classe di ciascun plesso, nella postazione dei collaboratori scolastici di ogni piano, in segreteria e nelle bacheche preposte.

Al fine di promuovere e divulgare fra i nostri alunni la pratica della sicurezza, si invitano i docenti a dedicare un momento all'inizio dell'anno scolastico e/o almeno una volta al mese, per leggere e commentare insieme agli alunni il Manuale della Sicurezza e le relative procedure da seguire in caso di evacuazione, per studiare il percorso di fuga da seguire e il punto di raccolta da raggiungere.

LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla **sicurezza** dei “**lavoratori**” e degli “**utenti**” negli ambienti di lavoro privati e pubblici.

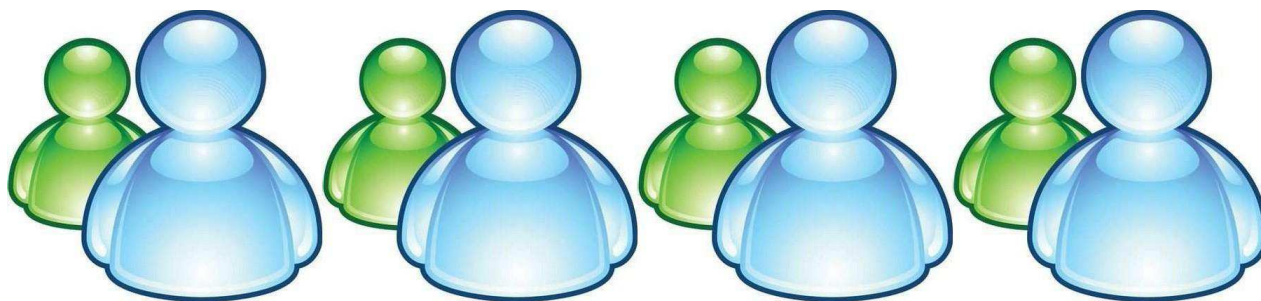
Il D. Lgs. 81/08 è composto da una serie di articoli in cui vengono specificati gli obblighi, le priorità, gli impegni, i diritti di ogni persona coinvolta nelle diverse attività lavorative e di servizio.

Gli obiettivi del decreto riguardano la sistematica ricerca dei **rischi** lavorativi e non (indicati nel **Documento di Valutazione dei Rischi**) e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati.

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari “**soggetti**” per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni. A tutti i soggetti coinvolti viene garantita un'adeguata “**formazione**” e “**informazione**”.

Il D.M. 382/98 non utilizza il termine soggetti ma “**utenti**”, termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la **scuola** anche solo occasionalmente, come ad esempio i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i professori.

I “**soggetti**” individuati dal D. Lgs. 81/08 sono:



Datore di lavoro

Il Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, è il Dirigente Scolastico.

Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

1. le attività di “**formazione**” e “**informazione**” del personale interessato;
2. l'elaborazione del “**Documento sulla sicurezza**” contenente la “Valutazione dei **rischi** compreso il rischio di incendio” e le “misure per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza”;



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



3. la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e degli addetti del **Servizio di Prevenzione e Protezione** (SPP) e delle cosiddette figure sensibili (primo-soccorso, antincendio e evacuazione, gestione delle emergenze).

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

La normativa vigente **equipara ai lavoratori gli allievi** delle istituzioni scolastiche ed educative i cui programmi ed attività di insegnamento prevedono espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere. Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente". **Obblighi** dei lavoratori.

Ciascun lavoratore, in conformità alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, deve prendersi cura non solo della **propria sicurezza** e della propria salute ma anche di quella delle **altre persone** presenti sul luogo di lavoro e sulle quali possono ripercuotersi gli effetti delle proprie azioni o omissioni.

In particolare i lavoratori:

- osservano le **disposizioni** e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate e in possesso di requisiti di formazione specifica stabilite dalla normativa.

Coordinatore della Sicurezza Interna (C.S.I.)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna all'organico della scuola, in possesso di attitudini e capacità adeguate e in possesso di requisiti di formazione specifica, avente la funzione di coordinare le attività in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, punto di riferimento importante per il Datore di lavoro ed il R.S.P.P.

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

Persone in possesso di adeguati requisiti formativi, stabiliti dalla legge, che unitamente al RSPP provvedono a:

- individuare i fattori di rischio;
- elaborare le misure protettive e preventive e le procedure di sicurezza;



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



- proporre programmi di formazione e informazione degli addetti;
- fornire ai lavoratori un'adeguata informazione in materia di sicurezza.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Figure sensibili

Gruppi di persone scelti dal Datore di lavoro e appositamente formati per la prevenzione degli incendi, il primo soccorso e la gestione delle emergenze e dell'evacuazione.

Medico competente

Consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal Datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

E' esposto all'albo di ogni sezione e pubblicato sul sito della scuola l'organigramma completo dei soggetti preposti alla sicurezza così come individuato dal D. Lgs. 81/08.

Il panico: come superarlo



In molte situazioni di emergenza, le vittime ed i feriti che si riscontrano in ambienti con un'alta concentrazione di persone, sono spesso causati da alterazioni nei comportamenti dovute al panico.

Il panico si manifesta con reazioni emotive (come timore, paura, oppressione, ansia, emozioni convulse, manifestazioni isteriche) e con reazioni dell'organismo (come accelerazione del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa o vertigini). Questa particolare condizione dell'uomo fa perdere alcune capacità fondamentali per la sua sopravvivenza, quali l'attenzione, la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento.

In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi tramite:

- il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione:



- la fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione anche violenta degli altri mediante spinte, corse in avanti ed affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Il risultato è che tutti si accalcano istintivamente ed in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone, magari meno capaci fisicamente, di portarsi in salvo all'esterno.

Al fine di evitare o ridurre un tale fenomeno, dannoso e deprecabile, risulta utile progettare e realizzare un piano di evacuazione che contribuisce a **controllare comportamenti irrazionali**, creando uno stimolo alla **fiducia** di superare un eventuale pericolo e a indurre un sufficiente **autocontrollo** per evitare comportamenti atti a evitare confusione e sbandamento.

Le possibili emergenze



Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

⇒ emergenze esterne:

- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola;
- terremoto;
- emergenza tossico - nociva;
- alluvione;
- attacco terroristico;

⇒ emergenze interne:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- allagamento;
- fuga di gas;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



fattori di rischio nella scuola
(linee guida per difenderci)



I rischi generali

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti da comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).

Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza.

Con un comportamento responsabile si evita il verificarsi di situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole da rispettare

- E' obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

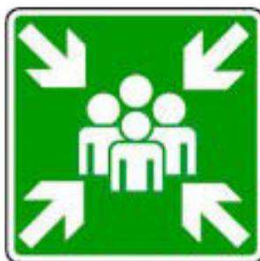
PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



- E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o gli ordini scritti;
- In generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
- E' vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità;
- E' vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico, cortile compreso;
- Nei corridoi, in cortile, sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
- E' vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula);
- E' obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti);
- Nei laboratori e in palestra le attività devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
- E' vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenitore di liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.);
- Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.



Evacuazione



Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria l'**evacuazione** dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

In tali situazioni di pericolo e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico. Tali manifestazioni emotive possono essere ricondotte alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato a fronteggiare le diverse situazioni di pericolo.

Occorre quindi che siano note a **TUTTI** (alumni, docenti, non docenti, genitori ed operatori esterni) le informazioni di base sulla gestione delle emergenze e dell'evacuazione della scuola in caso di pericolo.

Tali informazioni sono contenute non solo nel presente manuale ma anche nel Piano di emergenza ed evacuazione affisso all'albo della scuola in forma integrale e la cui sintesi è affissa in ogni locale della scuola (Procedure, Norme di comportamento da seguire, Vie di fuga, Uscite di sicurezza, Punti di raccolta).

A tal fine il piano di evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Si raccomanda, al termine di ogni esercitazione pratica, che ciascuna classe effettui, sotto la guida dell'insegnante, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.

In nessun caso si dovrà uscire dal perimetro della scuola, salvo precise disposizioni in merito.





Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263
www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it
PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



I rischi specifici

Rischi connessi con Attività di laboratorio, e aule speciali

E' considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla tradizionale attività di insegnamento attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze (laboratori informatici, artistici, linguistici, chimico-fisici, disegno, audiovisivi).

Il rischio principale è che le varie attrezzature, i materiali e/o le sostanze presenti vengano utilizzati in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o dalle indicazioni dei **docenti** e assistenti di laboratorio.

Altri **rischi** presenti possono essere:

- assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
- utilizzo di apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche elettromeccaniche; ○ inosservanza di norme comportamentali.

E' necessario quindi:

- a) attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti;
- b) osservare il regolamento di laboratorio (affisso sulle pareti dello stesso);
- c) utilizzare scrupolosamente e secondo le indicazioni dei docenti gli strumenti di protezione individuale eventualmente previsti in base alla tipologia di laboratorio.

Rischi connessi con l'Attività di educazione fisica

I rischi che si possono verificare durante le attività di educazione fisica sono connessi principalmente all'uso degli attrezzi e alle attività a corpo libero.

L'azione impropria, non coordinata dinamicamente, può comportare infortunio sull'attrezzo dovuto o ad urto contro il suolo per cadute in piano o ad urto contro parti fisse dell'impianto. E' sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.

E' opportuno quindi che i docenti:

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti, quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi;
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



Regole da rispettare:

1. utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili e con soles antidrucciolo - ginocchiere e altre protezioni su indicazione del docente);
2. attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
3. osservare il regolamento della palestra (affisso sulle pareti dello stesso);
4. eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
5. lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
6. informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
7. evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero;
8. non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
9. non prendere iniziative personali;
10. non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
11. utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263
www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it
PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



Rischio incendio

Il fuoco è estremamente pericoloso. Sebbene questa frase possa sembrare banale è la pura verità. Basti pensare a cosa potrebbe provocare un mozzicone di sigaretta ancora acceso gettato in un cestino di carta.

Il rischio incendio è uno dei fattori più importanti perché presente in qualsiasi attività lavorativa.

L'incendio è la combustione (reazione chimica di un combustibile con un comburente in presenza di innesco) rapida e non controllata che si sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo.

Per spegnere il fuoco è necessario interrompere la reazione chimica di combustione utilizzando idonei mezzi estinguenti.

Regole da rispettare:

1. evitare comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio;
2. non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici di qualsiasi natura;
3. spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, videoregistratori, computer ecc.);
4. è vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi e tutto ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, spazzatura, ecc.;
5. non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili;
6. segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici;
7. verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi e alle uscite di emergenza;
8. controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio (rivolto al personale autorizzato).

E' necessario, pertanto, osservare scrupolosamente la segnaletica di **sicurezza** presente nella **scuola**.

In caso di incendio

1. mantenere la calma
2. attenersi a quanto stabilito dal piano di emergenza



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263
www.icmariatorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it
PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



La segnaletica di sicurezza

Nell'edificio scolastico è esposta, e deve essere mantenuta e controllata, la segnaletica destinata a trasmettere messaggi di sicurezza. Si riporta una significativa selezione dei segnale di sicurezza:

Segnali di divieto (fondo bianco, pittogramma nero, bordo rosso)



vietato fumare



vietato usare fiamme libere



vietato ai pedoni



divieto di spegnere con acqua



acqua non potabile

Segnali di avvertimento (fondo giallo, pittogramma nero, bordo nero)



materiale infiammabile



Materiale esplosivo



sostanze velenose



sostanze corrosive



sostanze inferte

Segnali di salvataggio (fondo verde, pittogramma bianco)



direzione uscita



uscita d'emergenza



freccia di direzione



pronto soccorso



scale d'emergenza



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263
www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it
PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



Segnali antincendio (fondo rosso, pittogramma bianco)



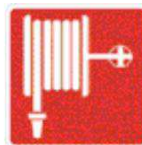
allarme antincendio



estintore



estintore carrellato



naspo



idrante

Rischi specifici per il personale docente e personale ATA

Le attività che rientrano nelle mansioni del personale docente e non docente e che necessitano dell'utilizzo di apparecchiature elettriche-elettroniche-meccaniche-elettromeccaniche (videoterminali, fotocopiatori, calcolatori, calcolatrici, taglierine, attrezzature varie dei laboratori, sostanze e materiali pericolosi, prodotti di pulizia, scale, ascensori, carrelli ecc.) devono essere svolte secondo quanto prescritto dall'art. 20 del D. Lgs. 81/08 ("Obblighi dei lavoratori"), dalle specifiche indicazioni sulla sicurezza presenti nei vari ambienti lavorativi e dalle ulteriori ed eventuali disposizioni del Dirigente Scolastico sull'uso specifico delle apparecchiature stesse.

Rischi per i soggetti in gravidanza

Nell'ambiente lavorativo o nella modalità di svolgimento della propria mansione, potrebbero essere presenti dei fattori nocivi per l'andamento della gravidanza.

Pertanto la donna in gravidanza presente nella scuola è tenuta a segnalare il proprio stato alla Direzione scolastica al fine di valutare, anche con l'intervento del medico competente, le eventuali misure necessarie per rendere possibile la permanenza nell'ambiente scolastico e, per le lavoratrici, la prosecuzione del lavoro o l'attribuzione di possibili mansioni alternative.

La nostra scuola

La conoscenza dell'ambiente scolastico è il presupposto fondamentale per costruire e utilizzare correttamente il piano di evacuazione. La prima operazione da compiere quindi è quella di individuare:



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263
www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it
PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90





- le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio;
- le strutture e gli impianti di sicurezza;
- i luoghi sicuri in cui possono trovare rifugio gli occupanti della scuola.

PROCEDURE DI EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO



1. SEGNALETICA

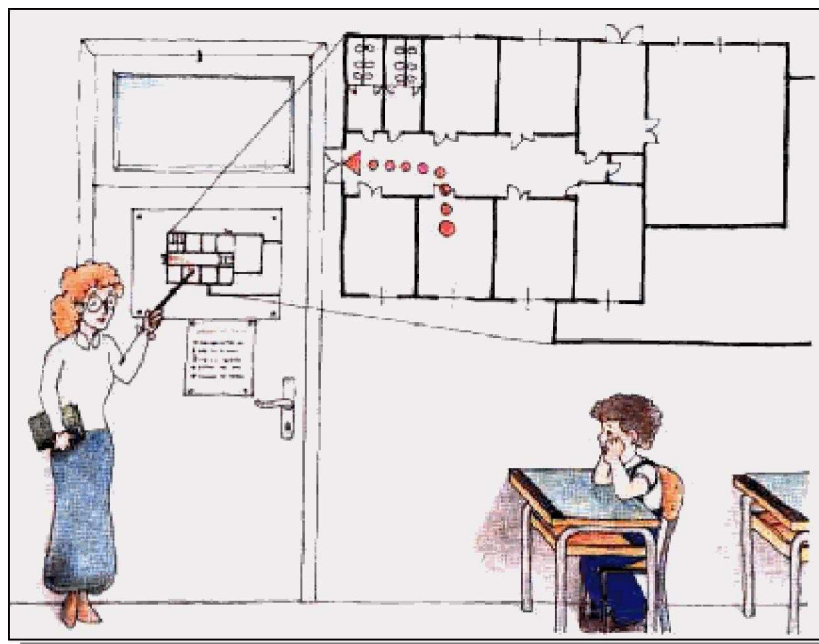
All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

SEGNALI DI SALVATAGGIO (di colore verde)

	Indica la direzione da seguire
	Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza

SEGNALI ANTINCENDIO (di colore rosso)

	Indica la presenza di un estintore
	Indica la presenza di un idrante



2. ADEMPIMENTI PROCEDURALI DA ADOTTARE IN OGNI CLASSE ALL'INIZIO D'ANNO.

In ogni classe saranno identificati dal coordinatore in collaborazione con i docenti:

- Un alunno apri - fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta;
- Un alunno chiudi - fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;
- Un alunno di riserva (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di sostituire gli alunni apri e chiudi fila nel caso di assenza di entrambi e di prestare aiuto nei confronti di qualche compagno in difficoltà.

I nominativi di tali incaricati saranno riportati all'interno del modulo incarichi alunni, riportato nel registro delle presenze, ove presente.

AZIONI CHE IL DOCENTE DEVE SVOLGERE AD INIZIO ANNO SCOLASTICO

1. Spiegare agli alunni il concetto di pericolo e panico e come comportarsi in caso di terremoto, incendio o altra emergenza;
1. Spiegare ed indicare con precisione il percorso da seguire in caso di evacuazione dell'edificio;
2. Nominare gli apri fila, chiudi fila, di riserva e compilare il relativo modulo allegato al registro delle presenze, ove presente;
3. ESEGUIRE UNA SIMULAZIONE TERREMOTO (SENZA EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO) ASSICURANDOSI CHE TUTTI GLI ALUNNI COMPENDANO LA MANOVRA DI PROTEZIONE. IL DOCENTE, A SUA VOLTA, PROVERA' A PROTEGGERSI SOTTO LA CATTEDRA. (E' OPPORTUNO CHE UNA SIMULAZIONE TERREMOTO VENGA ESEGUITA ALMENO UNA VOLTA AL MESE)
4. Disporre i banchi e gli arredi in modo da non intralciare l'uscita.



3. OPERAZIONI QUOTIDIANE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici, prima dell'inizio delle lezioni, provvederanno ad assicurarsi dell'agibilità (interna ed esterna) di tutte le uscite di sicurezza e che non vi siano intralci lungo i corridoi.

4. ORDINE DI EVACUAZIONE E COMUNICAZIONE: DELL'ALLARME

- L'ordine di evacuazione dell'edificio, a seguito del verificarsi di un incendio, terremoto o di altre situazioni di pericolo, sarà dato dal Dirigente, dai suoi collaboratori e, in assenza di questi, dal docente individuato e segnalato come responsabile dell'Istituto in quel particolare giorno ed ora.
- L'allarme sarà segnalato con suono continuo della campanella per segnalare l'immediata evacuazione dell'edificio; intermittente che indica che è in atto una scossa di terremoto (in questa fase bisogna proteggersi) seguito da un suono continuo, per circa un minuto, della campanella o dalla sirena ove esistente, per l'evacuazione dell'edificio. Nela caso di incendio sarà azionata la sirena antincendio, acustica e visiva, autoalimentata che denota l'immediato abbandono del fabbricato.
- Nel caso in cui la campana o la sirena non possa essere utilizzata, l'ordine di evacuazione sarà dato in ogni classe, laboratorio, biblioteca e servizi dal personale ausiliario assegnato al piano, a tal fine il personale in prossimità della Dirigenza o Segreteria ne darà informazione e ordine a quelli del livello superiore, che a loro volta lo comunicheranno a quelli degli altri piani e così di seguito.
- In ogni caso i collaboratori scolastici si accerteranno che nessun alunno, al suono o comunicazione d'allarme, rimanga nei servizi igienici, in classe o nei corridoi.

5. COMPORTAMENTO DA TENERE DA PARTE DI INSEGNANTI, PERSONALE ATA ED ALUNNI.

- Appena avviato il segnale d'allarme, con le modalità di cui al punto n.4, ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale l'edificio dovrà essere abbandonato velocemente, con ordine e senza panico, raggiungendo le aree esterne di raccolta prestabilite seguendo il percorso indicato dai cartelli a fondo verde.

Si premette che per lo svolgimento dell'evacuazione in condizione di maggior sicurezza dovrà sempre essere garantito che:

- I banchi e le cattedre siano disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali;
- Tutte le porte siano apribili con facilità;
- I percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza, nonché le uscite stesse, siano sgombre da impedimenti che ostacolino l'esodo e l'agibilità delle stesse;
- Nessun veicolo sia posteggiato davanti alle uscite (normali e di sicurezza) ne sull'area destinata ad area di sosta di emergenza degli alunni e lavoratori.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



In presenza di una situazione d'allarme in ogni aula o laboratorio docenti ed alunni saranno tenuti al seguente comportamento:

1. Interromperanno immediatamente ogni attività;
2. Tralasceranno il recupero di oggetti personali che potrebbero determinare impedimento durante l'evacuazione (ad esempio cartelle, zaini);
3. Si metteranno in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami mentre gli alunni apriranno la porta;
4. Ogni docente di classe porterà con sé il registro delle presenze di classe e una penna per l'immediato riscontro, raggiunto il punto di raccolta, che tutti i suoi alunni siano usciti e presenti, compileranno il modulo di evacuazione che verrà consegnato all'incaricato della raccolta (Responsabili di Plesso);
5. L'alunno chiudi - fila provvederà a controllare che nessun compagno sia rimasto nell'aula e chiuderà la porta;
6. Seguendo il percorso indicato dalla segnaletica (planimetria del piano e segnali di salvataggio) gli alunni e il personale raggiungeranno le uscite;
7. Nella discesa delle scale gli alunni si disporranno lungo i muri perimetrali procedendo ordinatamente, evitando di correre e spingersi;
8. Per lo sgombero dell'edificio le classi utilizzeranno le uscite (normali e di sicurezza) a seconda dell'aula o del laboratorio in cui si troveranno al momento della segnalazione di allarme.
9. Le classi in palestra usciranno dalla porta di emergenza della stessa, e si porteranno nell'area di raccolta;
10. Gli alunni diversamente abili usciranno per ultimi della classe aiutati dal Docente di sostegno o dall'assistente materiale o da un collaboratore appositamente individuato;
11. Gli alunni isolati, se possibile, usciranno insieme alla classe o gruppo più vicino; se ciò non fosse possibile procedono all'evacuazione individuale seguendo le vie di esodo contrassegnate dai cartelli su fondo verde.

Al momento dell'allarme il personale di segreteria sarà tenuto al seguente comportamento:

1. Comunicherà immediatamente i fatti alle centrali di soccorso (Vigili del fuoco, Pronto soccorso, Ambulanze, Vigili urbani, Carabinieri, ecc.);
2. Porterà con sé l'elenco del personale (docente e ATA) in servizio, le chiavi dei cancelli esterni all'edificio, eventualmente riposte nell'apposita bacheca, un eventuale telefono cordless/cellulare.

Al momento dell'allarme il personale ausiliario sarà tenuto al seguente comportamento:



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



1. Darà il segnale di allarme sonoro o, in caso di mancanza di energia elettrica, verbale in ogni piano del Plesso;
2. Gli addetti ai piani controlleranno il regolare deflusso delle file, che nessun alunno sia rimasto nei servizi e che tutte le porte del piano, usciti gli alunni, siano chiuse (controllo delle aule).
3. Disattivare l'impianto elettrico;
4. Disattivare l'impianto di riscaldamento, facendo scattare i dispositivi d'emergenza;
5. Raggiungere il punto di raccolta coadiuvando i docenti nella sorveglianza alunni.

6. PUNTO DI RACCOLTA

- Ogni classe raggiungerà rapidamente, ma in modo ordinato il punto di raccolta esterno.
- I docenti eventualmente a disposizione coadiuveranno gli altri affinché l'evacuazione si svolga in modo regolare.
- Raggiunto il punto di raccolta, ogni classe resterà unita e il docente accompagnatore controllerà che tutti gli alunni che si trovavano a scuola al momento dell'allarme siano presenti. Eventuali mancanze saranno immediatamente segnalate ai responsabili della sicurezza e alle forze di soccorso.
- Le classi resteranno nel punto di raccolta fino a quando il Dirigente, Collaboratori, Responsabili della sicurezza comunicheranno il rientro a scuola o il congedo per tutti gli alunni. L'eventuale consegna degli alunni ai genitori dovrà essere eseguita con assoluta calma e sicurezza facendo firmare i genitori sul retro del modulo di evacuazione o altro modello predisposto.



INFORMATIVA SULLE PROCEDURE GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi in collaborazione con altre persone (addetti all'emergenza, insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico o al suo sostituto, che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

L'ordine di evacuazione/inizio esercitazione dell'edificio è contraddistinto dal suono continuo della campanella della durata massima di 1 minuto dal suono acustico/visivo dell'impianto antincendio esistente o della campanella elettrica, ed **ove esistente** seguito dal messaggio vocale diffuso tramite interfono: *“Studenti, docenti, visitatori e personale tutto della scuola sono invitati a dare avvio ordinatamente alle procedure di evacuazione previste dal Piano di Emergenza: si prega di mantenere la calma”*.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) L'addetto alla chiamata d'emergenza richiede telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Dirigente Scolastico o dal suo sostituto in qualità di Coordinatore dell'Emergenza;
- 2) I collaboratori scolastici, ognuno per il proprio piano, provvedono a:
 - disattivare, se necessario, l'interruttore elettrico di piano;
 - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal suo sostituto.
- 3) L'insegnante presente in aula raccoglie il registro delle presenze, laddove è presente, e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione. **Due studenti apri-fila** apriranno le porte e guideranno la classe al punto di raccolta, indicato nelle planimetrie; **due studenti serra-fila** controlleranno che nessun compagno rimanga indietro, **due studenti soccorritori** aiuteranno eventuali disabili ad abbandonare l'aula. Gli studenti che al momento dell'evacuazione fossero fuori dell'aula (bagni, corridoi, ecc.) si avvieranno autonomamente verso il punto di raccolta esterno prestabilito per la classe di appartenenza, anche accodandosi ad un'altra classe. Appena raggiunto il punto di raccolta lascerà la classe con la quale aveva lasciato l'edificio, avvertendo l'insegnante, e raggiungerà i propri compagni.
- 4) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti soccorritori o gli addetti al primo soccorso, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne, mentre la classe viene affidata ad un altro insegnante e con questi procederanno all'evacuazione dell'edificio.
Se, in caso di incendio, non fosse possibile l'uscita dalle aule, gli studenti dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
- 5) Ogni classe si dirigerà verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunto tale punto, l'insegnante della classe farà l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo di evacuazione, allegato al registro delle presenze, che consegnerà al responsabile di Plesso o suo sostituto.
- 6) Il responsabile del punto di raccolta esterno (Responsabile di Plesso o suo sostituto) ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo del punto di raccolta che consegnerà in Segreteria per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

NOTA BENE: Per garantire lo svolgimento dell'evacuazione in condizioni di maggior sicurezza sarà necessario che siano sempre garantite le seguenti condizioni:

- i banchi e la cattedra devono essere disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali;
- tutte le porte devono essere apribili con tranquillità;
- i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza, nonché le uscite stesse devono essere sgombre da impedimenti che ostacolano l'esodo.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



PERTANTO OCCORRERÀ SEGUIRE LE PRINCIPALI E SEMPLICI NORME COMPORTAMENTALI:

CASO GENERALE

Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Non soffermarti a raccogliere oggetti ma aiuta gli inabili ed i più piccoli
- Allontanati dall'aula con ordine e seguendo la segnaletica d'emergenza
- Ricordati di non spingere, non gridare, non correre, non andare contro corrente ma di camminare spediti
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata in attesa delle istruzioni dal personale preposto

CASO D'INCENDIO

Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili i corridoi e le scale, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con qualsiasi oggetto a disposizione, preferendo stracci bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare copri la bocca e il naso con un fazzoletto, preferibilmente bagnato, e cammina chinato sul pavimento

CASO DI TERREMOTO

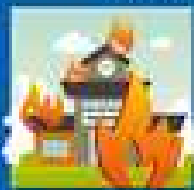
Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma e non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi e scaffali perché cadendo potrebbero ferirti
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata. Se scendi dai piani superiori disponiti in fila indiana accostato lungo il muro perimetrale;
 - Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina



PIANO DI EVACUAZIONE A SCUOLA

IL PIANO DI EVACUAZIONE CI PERMETTE DI PROGRAMMARE LE MODALITÀ DA ESEGUIRE PER GARANTIRE L'USCITA ORDINATA E SICURA DAL PLESSO SCOLASTICO IN CASO DI CALAMITÀ



INCENDIO

coprire il naso e la bocca
con un fazzoletto o un panno

Scatta l'Allarme



Mantenere la calma



Terremoto

In caso di impossibilità ad uscire
ripararsi sotto i banchi

Al segnale dell'insegnante abbandonare il proprio banco



Disporre in fila secondo il seguente schema:



Seguire i segnali per le vie di fuga



Recarsi al punto di raccolta

Controllare e segnalare: Alunni presenti
Alunni feriti e Alunni dispersi



www.icmarianorossi.edu.it

NUMERI UTILI
VIGILI DEL FUOCO: 115
EMERGENZA SANITARIA: 118
POLIZIA: 112
CARABINIERI: 113
DIP. PROTEZIONE CIVILE: 800 40 40 40



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



INCARICHI DI EMERGENZA ALUNNI APRI/CHIUDI FILA E DI RISERVA

Tutti i coordinatori di classe di ciascun plesso dovranno provvedere alla compilazione del modulo tenendo conto dell'opportunità di nominare *apri-fila* l'alunno che si trova abitualmente nella posizione più vicina alla porta (o porta finestra) da usare durante l'esodo, e di nominare *chiudi-fila* l'alunno che si trova abitualmente nella posizione più lontana. Indifferente la posizione degli alunni di *riserva*.



INCARICHI ALUNNI IN CASO DI EMERGENZA

ORDINE DI SCUOLA PLESSO SCOLASTICO:

Anno Scol. _____ Classe _____ Sez. _____

ALUNNI APRIFILA	COMPITI/MANSIONI DA SVOLGERE
	Hanno il compito di aprire la porta e di attendere davanti ad essa che i compagni si mettano in fila, di seguito li guidano verso il punto di raccolta indicato nelle planimetrie esposte.

ALUNNI CHIUDIFILA	COMPITI/MANSIONI DA SVOLGERE
	Hanno il compito di accertarsi che tutti gli alunni siano usciti, una volta fuori chiudono la fila e controllano che la stessa proceda correttamente verso il punto di raccolta.

ALUNNI DI RISERVA (SQUADRA DI SOCCORSO)	COMPITI/MANSIONI DA SVOLGERE
	Hanno il compito di assistere gli alunni disabili e in difficoltà, anche temporanea, ad abbandonare l'aula. Possono sostituire gli incaricati assenti.

N.B. - SI TENGA CONTO DELL'OPPORTUNITÀ DI NOMINARE APRI-FILA GLI ALUNNI CHE SOLITAMENTE SI TROVANO NELLA POSIZIONE PIÙ VICINA ALLA PORTA E GLI ALUNNI CHIUDI-FILA COLORO CHE SI TROVANO NELLA POSIZIONE PIÙ LONTANA

NON DIMENTICATE : IL VOSTRO INCARICO È MOLTO IMPORTANTE !
FATEVI SPIEGARE BENE : COSA FARE , COME FARLO , QUANDO FARLO.
LA SICUREZZA DIPENDE DALLA NOSTRA COMPLETA DISPONIBILITÀ A PENSARE ED AGIRE IN TERMINI DI SICUREZZA



MODULO DI EVACUAZIONE

deve essere conservato, in almeno 4 copie, all'interno dei registri delle presenze di classe di ciascun plesso e richiesto qualora ci si accorgesse che è mancante. In caso di evacuazione, va' compilato da parte dell'insegnante e consegnato al Responsabile di Plesso.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MARIANO ROSSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



MODULO DI EVACUAZIONE

ORDINE DI SCUOLA :	ANNO SCOLASTICO
---------------------------------	------------------------------

PLESSO	
---------------	--

INSEGNANTE/I	
CLASSE/SEZIONE	AULA

ALUNNI PRESENTI IN AULA	n°
ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA	n°
ALUNNI DISPERSI	n°
Nomi alunni dispersi:	1. _____
	2. _____
	3. _____

FERITI	n°
Nomi feriti:	1. _____
	2. _____
	3. _____

Evacuazione per rischio	Ore _____
--------------------------------------	------------------

COMUNICAZIONI

Cognome e nome Docente/i

Firma docente/i della classe



MODULO RIEPILOGATIVO PUNTO DI RACCOLTA

a cura del Responsabile dell'area di Raccolta (Responsabile di Plesso), che avrà il compito, a conclusione di ogni esercitazione di evacuazione, di raccogliere tutti i moduli di evacuazione compilati e riepilgarli nell'apposito modulo.

Successivamente il Modulo riepilogativo e i moduli di evacuazione dovranno essere spillati insieme e conservati all'interno raccoglitore della documentazione dell'emergenza.

